

No 109
Acquisti di pane

In continuazione

Sal. Tit. 1.º Cap. 1.º Let. 5.ª Stat. 551. Spese per un'annata di pane
il pagamento seguente,
et Serenella Garavino fu Antonia per forniture di buoi e castr. for. 12/9 1812
in successi per la sistemazione della piazza S. Mattio n. 557, 58
Letto il rapporto viene sottoscritto come segue

N. 664
F. C. C. C. C.
F. C. C. C. C.

Il Segretario
Il Segretario aggiunto
A. Amodei

Il del verbale
D'acquo milleventotredici il giorno dieotto giugno
alla ore 10. nella sala Comunale
Comunicata in conformità di quanto è detto e posto di
piscina portata per regolamento di città in ordine la
Giunta municipale
per la presidenza del sig. Cav. Graziato Graziato fu
Dario.

1. Pupilli avv. Modesto
 2. Acquisto avv. Giustino
 3. Antonelli Costanzo
- col'assistenza del sig. N.º Segretario Comune
Il Presidente Giustino fu Legato il numero dei present.
per poter deliberare. All'ora aperta la seduta

Ad Giunta

No 106
Verme per la
vendita del pane

Visto che i panettieri di questa Comune spesso e spesso
che fanno loro conto per indurre l'ammunizione non ad
evitare l'aspra del pane acquistando la macchinazione e la
vendita finita danno alcuni preavvisi all'ufficio Municip.
pale, in che di sospione e non poche proteste da parte
dei cittadini che i quali di pane in bianco e bianco per
vi dell'elemento prima della vita.

Visto che gli stessi panettieri per un'altra
abitudine vendono il pane a pagotto e non a peso
contemporaneamente alle disposizioni della tariffa assoluta
a peso e non a pezzo.

Considerato che ad apporre un prezzo più all'acquisto
rispetto dei suddetti e present. sia agli abusi che da
essi si commettono, ad evitare disordini e nelle in
Decreto pubblica, fa d'urgenza irrimediabile della Comunità
Salfavio, oltre quella alla disposizione del regolamento
di pulizia urbana, che debbono rigorosamente
far osservare.

Visto il regolamento di pulizia urbana
Pretende l'urgente di dover provvedere
con i poteri del consiglio si usa ratifica
ad unanimità di voti deliberando

Stabilisce le seguenti condizioni, con comunicazione
di controversazione e di denuncia all'autorità giuridica
cio in caso d'insubordinazione

1. Chiunque voglia vendere pane deve essere iscritto
di scrivere un'iscrizione del sindaco
2. Il pane deve vendere a peso e non a pezzo e per
cio l'importo deve prima della consegna per parte
quantità richiesta dell'acquirente ed in presenza di questi.

Il pane dovrà sempre essere venduto al prezzo stabilito dalla
 tariffa municipale da stabilirsi a favore del capo
 3° Il quantitativo del pane da provvedere quotidianamente
 sarà stabilito per ciascun esercizio in ragione dell'entità
 di quest'ultimo, e nei casi di bisogno potrà dall'ammuni-
 strazione partarsi fino al doppio.
 4° Chiunque intenda cedere dalla vendita del pane do-
 vrà darne avviso al municipio almeno otto giorni
 prima a norma del regolamento di polizia urbana
 Non ostante alle prescrizioni di cui sopra l'am-
 ministrazione applicherà le generali stabilite dal
 Comune della legge comunale e provinciale art. 218 per
 la azione penale, e potrà anche ordinarsi la cessazio-
 ne della vendita del detto genere.

Fino intanto per ora la seguente agio nel pane
 pane bianco di prima qualità al chilogrammo 37 1/2
 pane bianco e copaccio al chilogrammo 2 35
 visto l'urgenza

debbano darsi alla prefetta l'esecuzione immediata
 Letto e approvato in consiglio comunale come segue
 Il presidente
 Il segretario

Il presidente

Il segretario

La prefetta deliberazione venne pubblicata nelle
 bo perorio il giorno di domenica 25 giugno 1917
 senza opposizioni

Il segretario

Firma
 del verbale

La Giunta Municipale

Nella tornata del lunedì 11 luglio mille novecento
 dodici presieduta dal sig. Pupilli Ass. Modesto
 dopo aver agitato coll'intervento degli assessori
 Signori, Despresta e del Giudice, Maggi e
 Meraviglia, Bruffa e Cecardo Gaetano
 assistito dall'ingegner Segretario del Comune
 la giunta

28 109
 parere per l'ist.
 tribunale di
 vendita

Viste le domande inviate dall'on. Intendente di Sicilia
 la di Capata per parere circa di Leone Doretto, fu Costan
 20 e Cedrone Loretto fu Antonino, prodotti all'on. Inten-
 genza di provincia di Capata per la distribuzione di eredi
 vendita in tal predetti uffici rimessi a quest'ammuni-
 strazione per parere della giunta

Visto che con la stessa di Leone chiede che a sia fatta
 la comprazione per la località con Vittore Sammarone
 III via la fine, ed il Cedrone per la località cioè la terra
 Visto che con due località indicate costituiscono lo stesso
 Considerato che nella contrada anzidetta più necessa-
 riamente per la vendita di eredi di prima
 vicina attualmente esistente. Orca vendita più
 Considerato che ammendare i suddetti siano
 per non meritevole di ottenere la elista comprazione